

“IL NOME di DIO?”

di Mario Piccoli – Roma

www.diociparla.it

mariopiccoli28@gmail.com

5^ Puntata

Continua “La, Prefazione – Conoscenza?”

- Il Primo Viaggio Missionario dell’ap Paolo –

(Ma la 2^ tappa delle “sette” da noi programmate per questo nostro libro)!

Ed eccoci finalmente di fronte, anzi “vicino” (!) al

“**Colosso**”

(e perciò eccezionale?)

della predicazione della “**Buona Notizia**” del Regno di Dio!

(il cosiddetto “Vangelo / Evangelo!”)

Cioè?

In quanto “**pensato**”, “**scelto**” ed “**eletto**” da Dio (!), come ci dice proprio lui, l’ap Paolo:

Galati
1,15-16
e riferimenti

“Ma Dio che mi aveva prescelto fin
dal seno di mia madre...
e mi ha chiamato mediante
la sua Grazia...,
si compiacque
di rivelare in me... me.... Me!...
il Figlio Suo
perché **lo annunciassi**
fra i GENTILI”!

Pur, se già conosciuto Gesù, da parte di Paolo ap, come lui stesso ci dice,
ma... “.... solo secondo la Carne”,

2 Cor 5,16

{ Cioè dal punto di vista umano
(cioè come personaggio).
“Ora però **non** lo conosciamo
più così...”.
E come, allora?

Il “colosso predicatore”, cioè, della Buona Novella... contro la grande Roma “pagana”, capitale dei “GENTILI”?

Ma, “da gentile” (scusate!) lui stesso, Paolo, per portare loro appunto

sempre
Gal 1,16

{ “il Figlio di Dio...”
rivelato in me
proprio per loro”?

Pertanto, la immensa “massa del popolo Gentile” a Paolo, mentre all’ap Pietro, con la interessante eccezione di Cornelio (At 10,1-11,18), e perciò solo il popolo Ebraico e pertanto nelle regioni orientali dove era ben presente, e del quale (Pietro) si è **ben** interessato scrivendo loro le sue due uniche lettere?

Eccoci quindi, come già promesso in calce alla 4^a puntata di questo nostro libro, a viaggiare con Saulo e Barnaba, nel primo “**grosso**” ed interessante, ed ancor più “basilare” viaggio missionario dell’ap Paolo, per imparare anche noi, seguendo la sua guida, a svolgere il sublime divino compito, che è pur dunque, anche nostro? Proprio come lo stesso ap Paolo **ci** precisa:

Efesini
4,
11-16 .

{ “Da Lui (il Dio Salva – Gesù)
Tutto il **corpo**... (cioè?)
ben collegato e ben connesso
mediante l’aiuto di **tutte le giunture**....
Trae il proprio sviluppo
nella misura di
ogni singola parte
...PER...
edificare **se stesso**
(cioè tutto il corpo)
nell'Amore”!

Al punto (noi tutti!) ben imparando di essere

somiglianti a Paolo e

perciò a Dio Salva (Gesù):

(Paolo in 1 Cor 11,1) { “Siate imitatori di me,
come io lo sono del Messia”!

(Messia= “**Unto**”: chi è stato cioè “consacrato”, santificato a Dio con unzione e perciò messo da parte per Dio!).

Fatta questa ben sostanziosa ed importante premessa, andiamo a seguirlo, l’ap Paolo, fin dai preparativi e perciò per tutto il suo primo “viaggio missionario”!

Ben ringraziando il bravo e sagace – accorto “regista” (scusaci, Luca!), il quale..., in At 11,19 ss e 13,1 ss, ci traccia con rara capacità un programma che precederà Saulo, e del quale sarà proprio lui (Saulo) il personaggio in prima fila, conducendo ogni movimento ed in particolare per quanto riguarda l’insegnamento nel

portare la Buona Notizia
del Regno di Dio
ai Gentili!

E forse, però (!) iniziando nelle “sue” sinagoghe ebraiche?

Seguiamolo, allora, il nostro regista Luca, iniziando logicamente da

At 11,19 ss,,

dove troviamo il “fortunato” aggancio a

“Quelli che erano stati dispersi
per la persecuzione
a causa di Stefano...”,

“guidata” (!!! la persecuzione) proprio da lui,

Atti 8,3!

{ “Saulo (che) intanto (ed infatti)
devastava...
l’assemblea....
entrando di casa in casa e
trascinando via
uomini e donne...
li metteva in prigione”?!?

E che ora, però e finalmente e precisamente ed appunto, per quei perseguitati...,

in Antiochia...
.... **“esplode”..**
la **potenza**
della Parola di Dio...,

e sempre da lui (Saulo) predicata, perché...

At 11,21

{ “la mano del Signore
era con loro
e **grande** fu...
il numero di coloro che credettero e
si convertirono al Signore!?!

Ma la “**eco**” della divina “**bomba**” antiochena, giunge alla lontana (ma... vicina!) Assemblea di Gerusalemme,

Atti 11,22

{ “la quale (Assemblea)
manda Barnaba fino ad Antiochia”!

In quanto Barnaba era un “profeta” – insegnante” (At 13,1), mentre ad Antiochia (l’Assemblea!) ancora non c’erano i personaggi di Ef 4,11,

At 11,24ss

{ “perché (Barnaba) era un uomo buono
pieno di Spirito Santo e
di fede... e vedendo la grazia
di Dio nell’Assemblea (di Antiochia)
si rallegrò e li esortò tutti
ad attenersi al Signore

con cuore risoluto e...”!

E cosa è successo ancora nella stessa Assemblea?

Un'altra divina “bomba”, cioè....

Atti 11,24

{

“una Folla molto numerosa
fu aggiunta al Signore”?

Ma, cosa sta, comunque, succedendo tra la

gran moltitudine

di convertiti in Antiochia?

E, pertanto, perché mai Barnaba decide di

Atti 11,25

{

“partire verso Tarso
a cercare Saulo”?

Barnaba, già conosceva Saulo! Forse anche perché “quasi conterranei” (i due!) in quanto Barnaba è di Cipro, isola di fronte a Tarso – patria di Saulo, ma certamente da fedeli Ebrei?

E soprattutto, perché Saulo, dopo la sua conversione si recò a Gerusalemme e

Ed ecco Barnaba!:

At 9,23 ss

{

“...tentava di unirsi ai discepoli,
ma tutti lo temevano,
non credendo che fosse un discepolo”?
“Ma Barnaba lo prese con sé
lo condusse dagli apostoli
e raccontò loro come
durante il viaggio
aveva visto il Signore
che gli aveva parlato e
come a Damasco aveva predicato
con coraggio....
Nel nome del Dio Salva – Gesù
e ... discorreva e discuteva
con gli Ellenisti...”!

E perciò soprattutto per il fatto che essendo all'altezza di discutere, perciò poteva essere utile alla Comunità di Antiochia, dove forse (altrettanto) stavano nascendo problemi e contrasti tra Ellenisti e Giudei.

Problema ricorrente tra i due "gruppi" convertiti alla Nuova Via, al punto che, al ritorno ad Antiochia alla fine del primo viaggio missionario furono costretti (Saulo e Barnaba)

At 15,1 ss "... a salire a Gerusalemme
dagli apostoli ed anziani
per trattare la questione..."?

Per cui Barnaba, ripetiamo, **già** riteneva Saulo all'altezza di trattare il problema nella comunità di Antiochia (tra Ellenisti e Giudei su tutti i problemi) e per questo....

"poi Barnaba partì
verso Tarso
a cercare Saulo e...

Ma..., ci permettiamo di "pensare", e con ragione, che la decisione di Barnaba sia stata soprattutto "sollecitata (!?!)" da

Dio per i Suoi disegni
relativi a Saulo,

essendo, certamente Barnaba, il "tramite" tra Dio e Saulo, quel Barnaba appunto che,

Atti 11,23 ss { "quando egli giunse ad Antiochia
vide la grazia di Dio...
si rallegrò e li esortò tutti...
perché **era** un uomo buono
pieno di Spirito Santo
e di Fede",

e perciò il giusto personaggio per "instradare" (o avviare?)

Saulo alla grande sua missione?

Infatti....,

Atti 11,25

{ "... dopo averlo **"trovato"**...
Lo condusse ad Antiochia..."!

Da bravo **"servitore"** di Dio, sempre Barnaba, e soprattutto cosciente e perciò responsabile per il suo "speciale grande compito" affidatogli da Dio, come "profeta – insegnante" e nei riguardi di Saulo? (At 13,11 ed Ef 4,11?).

"Responsabilità, che Barnaba sente certamente, anche come **"istruttore"** di Saulo (??? Ef 4,11) e per la sua esperienza riconosciutagli da...

Atti 11,24!

"tutta l'Assemblea di Gerusalemme
(compresi gli apostoli)
cosciente della sua capacità e
soprattutto perché (Barnaba) era
{ "uomo buono e pieno
di Spirito Santo"!"

Ed il fatto che Luca sia deciso e preciso e senza "intermezzi", dimostra la sicurezza di Barnaba ed anche e soprattutto la "sottomissione" (scusaci Paolo) di Saulo che sembra quasi stesse "aspettando" Barnaba?

Un divino **"scherzo"** dello Spirito Santo?

"Grazie, comunque, diciamo noi al
Padre, al Figlio "ed allo Spirito Santo"!"

E Saulo, infatti, "segue", senza alcun indugio, la decisione e perciò la "compagnia" di Barnaba!!

Ed eccoli, "i due", in **azione**
ad Antiochia..."!!!
Ma come?

E Barnaba, infatti (ripetiamo)

Atti 11,25-26 e 27

"lo condusse ad Antiochia
senza alcun indugio e
da bravo profeta istruttore... e
parteciparono

per un Anno Intero....!.....!....!
alle riunioni dell'Assemblea...
e istruirono un
gran numero di persone...!!!

Al punto da “richiamare” ad Antiochia... (o di far “scendere” da Gerusalemme in quanto Gerusalemme era considerata o posta in alto!!!) per dare una mano per tutte le conversazioni, dando subito a Saulo l'occasione di “esercitarsi” nell'opera divina nel portare la Buona Novella del Regno di Dio e perciò essere pronto ad iniziare il **primo viaggio missionario**?

E pertanto “**pronti**” per partire?

Ma sembra proprio di **No!**, ancora.

Perché? In quanto il Saulo dovrà completare la sua preparazione, non tanto dottrinale, quanto e soprattutto nella esperienza di un “**atto di amore**” per poter completare

il servitore di Dio!

Infatti,....

At 11,27ss

“... ci fu una grande carestia
(cioè una grande scarsità di cibo)
e i discepoli (di Antiochia) decisero
di inviare un “**servizio**”
(aiuti in denaro e cibarie?)
incaricando Barnaba e Saulo
per aiutare i fratelli della Giudea
consegnando il tutto ai
“più vecchi”
di Gerusalemme, cioè
ai “Presbiteri”!

(Termine, sia greco che latino, che significa appunto i “più vecchi!).

Servizio (questo) di **amore**, che per portarlo, i discepoli di Antiochia scelgono Barnaba e Saulo, completando certamente la preparazione missionaria di Saulo!!!

Non solo per il servizio in se stesso, bensì per vari ed interessanti motivi.

Il Primo, l'Amore Unico che unisce tutti i discepoli e perciò di Barnaba e Saulo e di tutti i "santi" di "**Giuda**" (la Giudea con Gerusalemme "capitale")!

E perciò l'Amore di Barnaba e Saulo che li unisce ai "Presbiteri" di Gerusalemme ed anche all'amore degli apostoli, ancora presenti a Gerusalemme.

E che perciò tale legame – amore non viene "tagliato" da centinaia o migliaia di chilometri.

Tale **unità** infatti è somigliante all'unità

del **Dio – Trino!**

Come affermerà più tardi lo stesso ap Paolo, dicendoci che i vari personaggi che Dio ha dato sono

Per il perfezionamento di tutti i "santi"

(cioè tutti i discepoli di Gesù)... e

Per l'edificazione del
Corpo di Gesù!

Ribadendo che la forza, la potenza dell'amore di tutti, quale "collage" (incollamento!!!) è sempre di tutti e di ciascuno i componenti il **corpo** di Gesù in quanto solo **così**

Paolo in
Ef 4,11-16

“... da Lui (Gesù) tutto il Corpo
ben collegato e ben connesso
mediante l'aiuto fornito
da tutte le giunture,
...trae...
il proprio sviluppo nella misura
del vigore di ogni singola parte...
per edificare
se stesso nell'... nell'....
nell'amore...”!!!

Poiché il “**corpo di Gesù**”... e **nostro**...

è **uno solo** e
perciò **indivisibile!!!**

Avendo, tale **unità**, e perciò una **entità**, la

stessa **radice** dell’amore
di Dio?

Pertanto, il viaggio di Saulo (con Barnaba) a Gerusalemme, è la dimostrazione di tale **unità** ed in assoluto e ci piace definire “il divino colpo di grazia” (SIC!) nel senso più positivo per Saulo e Barnaba, prima di iniziare il

“Grosso” e lungo viaggi missionario”!!

Poiché, l’atto di “**amore**”, abbraccia e perciò completa tutto il programma dei due, Barnaba e Saulo!

E quindi, con l’ “**amore**”, pronti a partire?

Ma per dove?
E, da soli, i due?

Intanto, però, ancora presenti i due a Gerusalemme, Erode Agrippa fa uccidere l’ap Giacomo, mentre invece Pietro viene liberato dalla prigionia ed Erode è colpito dal castigo di Dio! O “autocastigo” per natura e perciò non da Dio, in quanto non ci risulta che Dio castighi!?!??? e... soprattutto...,

Atti 12.1-25

“... la Parola di Dio progrediva
e si diffondeva sempre di più
(anche per l’opera di Barnaba e Saulo?),
i quali...
compiuta la loro missione
(dell’**amore** dei fratelli di Antiochia),
tornarono da Gerusalemme,
prendendo con loro
Giovanni, detto anche Marco”!

E perché?
Ma, chi è mai “**costui**”?

Non è forse il

“... Giovanni soprannominato

At 12,12ss

{ Marco, appunto
(figlio di Maria)
nella cui casa si rifugiò
Pietro liberato dalla prigionia
e dove molti stavano riuniti
a pregare...”?

E, da poter identificare (sempre Giovanni – Marco) con quel

Mc 14,43-52

{ “...giovane che seguiva Gesù
(già arrestato)
mentre tutti gli altri
lasciatolo – Gesù –
se ne fuggirono ed invece
Marco coperto solo da un lenzuolo
lo afferrarono, ma egli,
lasciando andare il lenzuolo,
se ne fuggì nudo”?

E lo stesso Marco, discepolo di Pietro? (1 Pt 5,13).

Ed ancor lo stesso Marco che Paolo fa salutare tramite Filemone a cui sta scrivendo? (Filemone 24).

E soprattutto lo stesso Marco che Paolo, scrivendo ai Colossesi, dice loro

Col 4,10

“... Vi salutano Aristaro, Marco...
che viene da voi...
accoglietelo...”?

E sarà sempre quel Giovanni Marco che, all’inizio del 2° viaggio missionario di Paolo, Barnaba

Atti 15.37-39

{ “...voleva prendere con loro,
ma che Paolo non ritenne
dovessero prendere
uno che si era separato
da loro in Panfilia e
non li aveva accompagnati
nella loro opera”?

Abbiamo comunque ed infatti, in tutti i nostri interrogativi, una “strana” (?) **ma** interessante **impressione**, che cioè il “**duo**” (cioè la coppia Barnaba e Saulo) non sia completo?

“**Qualcuno**” (nel “tempo eterno”!) aveva forse già “pensato”, “deciso” e perciò “scelto” un 3° personaggio, almeno per la prima ed iniziale spinta al 1° viaggio di Barnaba e Saulo, donando (al viaggio) una perfetta e bella **terna** (da Dio – Trino???) formata da “uomini di Dio” (appunto) per dare “il via” al più grande divino programma di Predicazione della Buona Novella del Regno di Dio e che mai più fino ad oggi è stato realizzato?

Benedetta { Sapienza
Potenza
Divina .

Per dare, da parte di Dio, alla predicazione della Buona Novella del Regno di Dio una impronta tutta “paolina” (!), la stessa che il “nostro” Marco ha dato al suo “Evangelo di Marco”, appunto? Presentandoci il Messia come lo pensava lo stesso Paolo, cioè

“il servitore dell’eterno”?

Iniziando (Marco) la narrazione evangelica, da bravo Ebreo, con i Profeti, che avevano annunziato, appunto, il “Servo di Dio”?

Ma c’è forse ed ancora, per noi, un altro (?) Marco (Pardon!), che ritroviamo in 2 Tm 4,11 (66-67 EV?), dove Paolo, in carcere a Roma, dice a Timoteo....

“... quanto a me sto
per essere offerto in libazione
(o libagione sacrificale)...
Solo Luca è con me.
(Ed è lo stesso Luca che sta
scrivendo per Paolo?).
Prendi Marco (ed è “lui”?)
e conducilo con te..., ..,

Perché mi è molto utile per il ministero...”!

(ministero: servizio per la Buona Notizia del Regno di Dio).

Cioè? E perché Marco e non Timoteo ed altri...,

“mi è molto utile^?

Oppure, anche Luca, che è con Paolo e che poi, forse (?), sembra... che
abbia scritto **per Paolo** o che scriverà il “**suo**” (di lui – Luca) Evangelo e i
“**suoi**” Atti!!!....

Mentre Marco, a quella data (66-67 EV) non aveva ancora scritto il “**suo**”
Evangelo? Cosa che certamente Paolo (o Luca per lui?) avrebbe potuto (e
dovuto?) segnalare a Timoteo, data l’espressione “paolina”,

“perché (Marco)
mi è molto utile
per il **servizio** della
Buona Notizia del Regno di Dio”?

Cioè, per aiutarlo a scrivere l’Evangelo,

suo (di Paolo?) o **suo** (di Marco?)!

E sembra che il nostro “regista” (Luca!), sia in Atti ecc... ed ora in 2 Tm
(“complice” Paolo?), stia “giocando una buona carta, quella cioè del “nostro
Marco”!

Marco, che inizierà (con Barnaba e Saulo) il 1° viaggio missionario di Paolo. Ma che poi lascerà e quindi senza dimenticare tutti i suoi vari “movimenti”.

Però, come mai proprio ora che l’ap Paolo è alla fine della sua vita, in

“in quanto a me, io sto
per essere offerto in libagione
(dando alla sua vita un valore sacrificale)
e il tempo della mia partenza
è giunto...” (2 Tm 4,6)

Luca (lo scrivente?) lo “ripesca”, il “nostro” Marco e sempre con la complicità di Paolo, in quanto in Marco “vede” il suo (di Paolo) “segreto rammarico” di non aver potuto scrivere (oltre alle tante sue lettere) “la storia del servo di Dio” e perciò

“un suo” (di Paolo) grosso libro,
per **narrare**
“la Buona Notizia (cioè l’Evangelo)
del Regno di Dio”,
dove il Dio Salva (Gesù)
è l’unico personaggio?

E vorrebbe, pertanto (sempre Paolo) “seminare” **in** Marco tutta e tale Buona Notizia, considerandolo l’eventuale suo migliore

“cooperatore – collaboratore
in quanto mi è molto utile”?
(Filemone 24)

Anche perché (e Paolo ne è ben al corrente) Marco aveva (indirettamente) conosciuto Gesù, non solo quando

“fuggì nudo”
lasciando il lenzuolo che lo copriva
per non essere preso
da coloro che avevano
già arrestato Gesù”,

Ma soprattutto perché aveva certamente seguito tutto lo

svolgimento relativo a Gesù Crocifisso?

Ed ancora, perché Marco figlio di Maria, nella cui casa Pietro trovò ospitalità dopo la prigionia e dove i primi discepoli si riunivano e pertanto il

“miglior terreno”
dove raccogliere notizie
di ogni genere per
la storia spirituale
relativa a Gesù!

Specie, **però**, per la presenza in casa sua (di Marco) di Pietro apostolo, dal quale certamente avrà avuto occasione di “raccolgere” le migliori? Storiche? Notizie? Relative? Al Messia venuto?

Così da poter (Paolo!!!) **in** e **con** Marco **soddisfare** il suo “desiderio” (da noi “pensato?”) di scrivere

la **storia** del
servo di Dio?

E perciò poter “**completare**” i suoi (di Paolo) scritti – cioè tutte le sue lettere? Oppure, almeno poter “suggerire” (?!?) a Marco il contenuto ed anche il modo di ben descrivere il suo Evangelo” e così (Paolo) avere almeno la soddisfazione e perciò “coprire” la sua delusione per non aver potuto scrivere ... il suo (di Paolo), Evangelo, Buona Notizia?

Permettendoci comunque di chiedere “venia” ai nostri lettori per aver indulgenza da parte loro per la nostra spavalda ed ardita ipotesi su Paolo mancato scrittore di un suo “Evangelo”!. Concedendogli comunque (sempre a Paolo) la soddisfazione di voler dare “aiuto” (a nostro avviso) con la sua espressione a Marco:

“prendi Marco e conducilo con te
poiché mi è molto utile...”!

Specie, appunto, per quel suo “mi” è...!

E perché proprio a Marco?

Aiutarlo a scrivere il suo Evangelo? (a Marco!).

Anche se, sempre Marco, ispirato per il contenuto dallo Spirito Santo!

Riconoscendo comunque che Paolo, per quanto da noi detto, era ben cosciente della sua scelta di avere Marco quale terzo elemento per la **terna divina**, nel suo

Primo viaggio missionario!

Ed eccoci quindi all'inizio del cap 13 del libro di Atti (di Luca), e perciò ad Antiochia della Siria, punto di partenza per il grande primo viaggio missionario di Paolo, certamente onorati (e perciò fortunati?) di poter “osservare – scrutare” tutto ciò che succede “intorno” ai nostri personaggi. Ringraziando però e comunque (ci permettano di precisare) non solo Luca scrittore, **ma** tutti i soggetti di spicco e perciò emergenti nel

grande e particolare antiocheno popolo di Dio,

frutto delle esplosioni spirituali della Parola di Dio, “predicata”!!!.... dai “perseguitati” discepoli di Gesù, “cacciati” da Gerusalemme, ricompattando però ad Antiochia quel popolo di Dio, forse con il nuovo popolo più numeroso di quello di Gerusalemme e, ancor forse, più “ricco” spiritualmente questo “nuovo” popolo di Dio di un

tale **amore**

(e non solo conoscenza!),

“da” essere ben determinato a

“supportare”....

(spiritualmente e materialmente)

e perciò **“sostenere”**

la nostra divina “terna”:

Barnaba – Saulo – Marco!

“Nell’assemblea che era ad Antiochia,
c’erano profeti ed insegnanti, cioè
Barnaba, Simeone del Niger, Lucio di

Lc 13,1-4

Cirene, Manahen amico d'infanzia di
Erode il Tetrarca e

Saulo....!"

“Mentre attendevano al servizio
del Signore Gesù
e digiunavano, lo Spirito Santo
disse:
Mettetemi da parte Barnaba e Saulo
per l'opera alla quale li ho
chiamati”.

“Allora, dopo aver digiunato, pregato
ed imposte loro le mani
(anche all'ap Paolo?)
li lasciarono partire”!

“Loro”! dunque, inviati (“apostoli” in greco!) dallo Spirito Santo...
scesero...!

“Noi”... (invece!) **“ci fermiamo”**, momentaneamente!

“Per”... riprendere poi con loro il lungo cammino del viaggio missionario, in
quanto vorremmo prima **“inquadrare”**, per quanto ci sarà possibile, e quindi
“centrare” nell'ap Saulo – Paolo, il **“nocciolo”** e perciò la **sostanza**, non
soltanto del fine ultimo della “Buona Notizia”, cioè la salvezza delle anime,
bensì del suo (di Saulo) metodo – sistema – modo **nel portare** la

Buona Notizia del Regno di Dio! Cioè?

Di colui, pertanto, che dice di **se stesso...???**,

... che cosa?

(cosa che ci interessa e di molto!).

(Leggere bene con interessata attenzione At 22,13ss).

Giunto a Gerusalemme (Saulo – Paolo) alla fine del suo terzo viaggio
missionario, quando appunto sarà arrestato, dietro

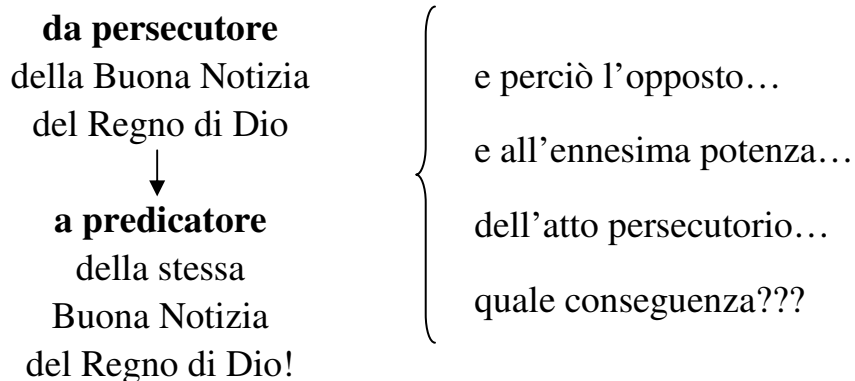
“l’**aizzare** dei Giudei dell’Asia...
 perché va predicando contro il popolo,
 contro la legge e contro questo
tempio!!!, lo trascinarono e...,
 cercando di ucciderlo... e .. ma...
 finalmente il tribuno romano
 gli permette di parlare... (At 21,27ss).

Ed il popolo, poiché (Saulo – Paolo)....,

At 22,1ss	{	“... parlava loro in lingua ebraica, ascoltò”!
9,1		
26,10		Fratelli e padri ascoltate... a mia difesa...
1 Cor 15,9		Io sono Giudeo come voi... e zelante per la causa di Dio
Gal 1,13 – 22 ss		come voi siete oggi..., perseguitai a... “ morte ”...
Fil 3,6; 1 Tim 1,13	{	questa via (di Gesù!) legando e mettendo in prigione uomini e donne...
ecc...		
e At 8,3	{	come me ne sono testimoni il sommo sacerdote ecc.... e
ecc....		... Saulo, infatti, intanto devastava l'assemblea entrando per le case “trascinando”... via...
		uomini e donne li consegnava in prigione...”!

Di fronte ad una tale opera di persecuzione, da parte di Saulo..., **ora**, nelle
 sue intenzioni

ci deve essere
 il perfetto **contrario**...!!!!...,



Pertanto, dal volere e dare morte, **deve** subentrare nelle sue intenzioni ed azioni il **dare vita**, in Gesù, fino a dare la sua “**vita**” per far creare “**vita**” spirituale negli altri?

E quale sarà mai il modo o i modi più giusti per realizzare un programma di vita, anzi

della vera vita?

Realizzando duri e faticosi viaggi missionari, per poter portare la Parola della **vita** a più anime possibili???

Perché allora non cerchiamo di “**penetrare**” nell'animo del Saulo di Tarso, fin dalla “via di Damasco”, per sentire ed imparare da lui e perciò anche ciascuno di noi chiedere al Signore Gesù,

“che vuoi che “**io**” faccia”?

Seguendo cioè lo stesso cammino del Saulo e quindi comportarci come lui ha fatto???

Eccolo, il nostro esempio, come già accennato: il Persecutore a morte (!!!) che si dispone ad agire tutto al contrario del grande persecutore appunto, scegliendo la **via** del Signore, “**inventandosi**” i viaggi missionari???

Migliaia di km, ogni viaggio e senza “aerei”, “treni”, “macchine” ecc. e forse qualche cavalcatura e certamente mezzi acquatici! Ma soprattutto, ripetiamo, percorrendo a piedi... migliaia di Km!

E pertanto, “infiniti itinerari”, calcando (e con decisione) ogni suo “passo” e perciò sempre al contrario dei passi sulla via di Damasco e pertanto per “**salvare**” e non più “**imprigionare**” i seguaci del Signore Gesù?

Inoltre (sempre Saulo), cosciente e perciò previdente, al contrario di quanto aveva fatto contro i “**santi**” del Signore, persecuzioni per se stesso molto più tremende, come avverrà alla fine della sua vita con il “taglio” della sua testa?

Così, infatti, come “dicono” alcune “tradizioni” (popolari?) che **dove**, la sua testa (di Paolo!), “tagliatagli” dai suoi nemici è caduta – rimbalzando per **tre volte** (su quel terreno vicino a Roma) **zampillò** (e per 3 volte) “acqua”!!!

“**Dove**” (ancor oggi) zampilla acqua e pertanto quella zona è chiamata

“**le 3 (tre) fontane**”?

Ma eccoci ora a segnalare (e che tanto ci piace fare!), per quanto il Saulo di Tarso si dava da fare, diremo forse oltre le possibilità umane, “**pur**” di poter colmare la sua negatività come persecutore contro i “santi”. Per es:

At 20,33-35

“... non ho desiderato né argento
né oro né vestiti da alcuno di voi.
Voi stessi sapete che queste mani
hanno provveduto ai bisogni miei
e di coloro che erano con me.
Come per esempio per Timoteo
debole di salute, per le sue
frequentissime malattie” (1 Tm 5,23).

1 Cor 4,12

“... e ci affaticammo lavorando
con le nostre proprie mani”.
Saulo faceva tende con il pelo di capra e
e forse tappeti con la pelle di capra.

“.... Lavorando **notte e giorno** per
non essere di aggravo o di peso

1 Ts 2,9
e contesto

per nessuno di voi, che vi abbiamo
predicato la Buona Novella del
Regno di Dio”!

E crediamo con sacrificio, sempre
per “riempire” il “vuoto” del persecutore?

2 Ts 3,8-12

“... abbiamo lavorato notte e giorno
per non aggravare alcuno di voi”!!!

Ed a questa “sovrumana” dedizione di Saulo, l'ex persecutore, ci piace aggiungere un approfondimento sulle tante, pesanti e tremende persecuzioni subita dallo stesso Saulo.

Cosa che però desideriamo far fare o meglio delegare ai nostri lettori, offrendo loro le letture di At cap 9 e quindi dei cap 13 fino al cap 28, lasciando ai nostri lettori il privilegio di

– essere convocati dall'ap Paolo –
“insieme ai notabili
tra i Giudei...”,
(per sentire con loro le sue parole):
“Fratelli, senza aver fatto nulla....
non c'è in me alcuna colpa...
e sempre per vedervi... e
**parlarvi della
speranza d'Israele...**”!

E dopo aver accennato a questa **speranza d'Israele**, ben radicata nei Giudei, facendola **nostra**, andiamo ora a “scrutare

l'apostolo della Buona Notizia
del Regno di Dio,

per poter leggere con lui,

non solo “**cosa predicare**”
(oggettivamente già incaricato a tale riguardo
dallo stesso Dio Salva – Gesù
sulla via di Damasco),

ma soprattutto **il** **“come”**
 il **“modo”**
 il **“metodo”**
 ecc....

e pertanto il programma **“base”** per poter anche noi affiancarci a lui e perciò seguendo il suo **“passo”**!

“Da” **“apostoli”**, cioè **“inviati”**!

Con lui apostolo (però, inviato testimone avendo visto Gesù), come se **Saulo** stesso ci avesse **“inviati”** per seguirlo in tutto il suo cammino del primo Viaggio Missionario?

E lo faremo (da **“inviati”**) seguendolo, sempre per conoscere il **“come”**, sfruttando cioè due città che hanno lo stesso nome e che stanno per **“entrare”**

nel 1° viaggio missionario di Saulo
(come nostra scelta)

e che ci piace definire le **“nostre”** (ma di Saulo!) **due** città protagoniste; chiaro, nei loro relativi abitanti:

l' **“Antiochia”** **“marina”** della Siria e...

l' **“Antiochia”** **“montana”** della Pisidia!

La prima (l'Antiochia **“marina”**!), per il suo importante porto **“Antiocheno”** di Seleucia, unite infatti (Antiochia a Seleucia) dalle acque del fiume navigabile Oronte. Ma soprattutto perché **“ricca”** città (l'Antiochia marina) e di tale importanza strategica (dovuta anche dal porto di Seleucia) da essere considerata la 3^a (terza) città dell'Impero Romano, dopo Roma ed Alessandria d'Egitto!

Ma anche più **“ricca”** (per noi!) e soprattutto molto più importante perché la prima città (!) Gentile **“straricca”** di migliaia e migliaia (leggere bene At 11,19 ss) di convertiti alla Nuova Via di Gesù e dove Saulo appunto si è **“ben allenato”** (sempre con Barnaba) ad essere il portatore di quella **“parola”** che conduce le anime alla

“città eterna di Dio”!

E pertanto, l’Antiochia della Siria, per la presenza dell’ap Saulo – Paolo e soprattutto per le migliaia di anime convertite a Gesù, è un gran

centro propulsore
della Parola di Dio,

e che perciò **“vive”** e fa **“vivere”**, nel mondo Gentile?

Augurandoci **anzi** (e di vero cuore) che né **oggi** e né **mai** ci siano
“Assemblee che **non predichino** { **la parola di Dio** |
e **non pratichino** { **la Parola di Dio**

altrimenti e perciò **non potrebbero vivere**, ma che
anzi morirebbero e
farebbero morire!!!

Ed è infatti proprio **“da”** questa **“vivente città”** che Saulo parte per dirigersi, quale mèta più importante del suo primo viaggio missionario, verso l’altra Antiochia (montana!) della Pisidia, “adagiata” infatti sull’altipiano della elevata catena montuosa del Tauro (Asia Minore).

Dalla quale **“altura”**, l’apostolo delle Genti, lancerà, quale **“sacra”** aquila montana il **divino grido** di **salvezza** a tutto il Mondo Gentile, per poterlo **“far”** giungere, appunto , quel grido di **salvezza**, alla Roma dei Cesari, Padroni e Governatori di tutto il Mondo Gentile e pertanto a tutto il mondo Greco – Romano??? e compreso il Nord – Africa, parte integrante dell’

Impero – Gentile – Romano?

E lo stiamo per vedere!

Abbiamo infatti l’impressione che Saulo (con Barnaba) abbia deciso di “abbinare” o “legare” (!) le due città (Antiochia Marina e Antiochia Montana), la prima ormai “tutta” seguace di Gesù, e la seconda Giudaico – Greco – Pagana, per sfruttare, appunto, il nostro ben pensato “abbinamento” delle due città!

Un “**connubio**” (“cum-nubere” – latino “sposarsi”), sempre le due città e pertanto in un divino armonico accordo, che “**produce**” (o, con il permesso dei nostri lettori, che “partorisce” !?!) allo stesso Saulo un divino frutto, alquanto particolare – speciale e perciò la sua “chiave” (di volta – il perno – o l’elemento centrale e basilare) per ben svolgere tutto il programma paolino, sul quale (perno!)

Impostare e
perciò il **come** o
il **metodo...**

per poter ben Annunziare la **Parola di Dio**,

cioè la **Buona Notizia**
del Regno di Dio!

Pertanto, l’Antiochia “**marinara**” (“seguace di Gesù!) e di cui Saulo si serve per conquistare la montanara Antiochia, con delle sconvolgenti espressioni, anzi, toccanti, stimolanti, citando (sempre Saulo) un passo del profeta Abacuc (leggere tutto il contesto) non solo nel greco dei Settanta, come, se fosse possibile, nell’originale Ebraico, per meglio capire il perché della citazione paolina. Preannunciando infatti il castigo di “Giuda” (cioè la nazione dei Giudei) anche se lui (Abacuc) si sente forte dichiarando a se stesso e perciò esortando “Giuda”:

sempre At 13, al
v 41
e quindi
Abacuc 1,5
(leggendo però tutto
il contesto!)

“Guardate le Genti,
o sprezzanti,
e inorridite....
ammutolite...
Poiché c’è chi compirà
ai vostri giorni
un qualcosa
alla quale non credereste,
se qualcuno ve la raccontasse”!

Profeticamente parlando, forse Saulo sta prospettando il grande cambiamento che il “Dio Salva – Gesù” aveva prima di lui prospettato con la sua morte e

perciò la “morte” della vecchia legge, di conseguenza, sempre Gesù, ha portato invece (con la sua morte) ed infatti

la **vera vita**???

Una cosa è fosse certa. i “Giudei escono”... e
I “Gentili entrano”?
(nella grande Antiochia)

O meglio: I “due popoli”, “si scontrano”? Od invece si “incontrano”,

per poter formare insieme
un solo “fronte” spirituale,
quello di “YHWH” (Dio Salva – Gesù)
perché è **colui** che salverà
il “popolo di Dio” (Mtt 1,21)!

Una cosa è certa: “**esce**” la **legge ebraica**, da quanto lo stesso Ebreo Pietro “**afferma**” e con “**fermezza**”,

At 15,10

e
↓

“Ordunque perché tentate (!!!) Dio
mettendo sul collo dei discepoli
un “giogo” che...
né i padri nostri...
né noi siamo stati in grado...!!!
di portare...!!!?

Al quale (Pietro) Paolo, “rincarando la dose”, “**dà**” la definitiva conferma e con o in una “**forma**” incancellabile, perché divina:

Col 2,14 e contesto
Rm 2, 12ss
Rm 3,1
Rm 11, 11-36
Ecc....

{ “... Egli (Dio!) ha **cancellato**...
il **documento** a noi **ostile**!!!
i cui comandamenti
Ci condannavano.....
e l’ha tolto di mezzo.....,
inchiodandolo
sulla croce!!!

Ma, e “**chi**” entrerà, allora, al posto della legge mosaica?

Gc 1,25 e contesto e	{ Certamente... “ non un ascoltatore smemorato, ma chi guarda attentamente (ed ecco “chi” entrerà!!!??)
nella Felicità Mtt 5,1-12 Cioè nelle Beatitudini (Beato = Felice!)	{ nella legge perfetta della libertà ed in essa persevera... e perciò uno che la mette in pratica! Egli , sarà felice nel suo operare !!!

In quanto “**nutrito**” (l’attento ascoltatore ... **da**....

“... Quell’**unico pane**”...che

l’ap Paolo ci ricorda in 1 Cor 10,14 ss (e riferimenti)... e che l’ap Giovanni conferma riferendoci le solenni affermazioni di Gesù in tutto il cap 6 del suo Evangelo?

? **Cioè** ?

(leggere bene tutto Gv cap 6!)

Pertanto... solo e soltanto

“Quell’**unico pane**”

del quale **amiamo nutrirci**....?

“**incontrando**” infatti (tutti!) e sempre,

“**LUI**”:

Gesù – Dio Salva!

Ed è **ora**, pertanto, che **ci** possiamo permettere di andare a “**ben**” leggere At 13,1-41 e 14,1-28, soffermandoci però, in particolare, su At 13, in tutto il suo contenuto, per poter “scoprire

————→ **Come** il nostro “**classico**”...
Portatore della Buona Novella

Del Regno di Dio,

(cioè l’ap Saulo – Paolo),

abbia impostato il suo metodo – modello dell’ “**annuncio**”,
all’Antiochia montana!

E quindi in tutto il suo

“predicare”?

? Cioè ?

Comunque, e sempre “ligio” (il nostro Saulo “ligio”, cioè da uomo libero), “legato” però al Suo Maestro Gesù, dimostrando fedeltà a Lui. Infatti, qui, “fedelmente” lo “copia”, proprio quando Gesù sta “**per**” “**staccarsi dai Suoi...**”, seguendo perciò il Suo Modello – metodo (classico!) di insegnamento, rifacendosi al “trio profetico”, con il quale lo Spirito Santo ha preparato la Sua Venuta in terra per compiere le Sue Missioni:

Lc 24,44
e tutti
gli eventuali
testi e
contesti!

“... **Per**” andare al Padre,
dicendo:
queste sono le cose scritte di... **ME**...,
1. **In Mosè** (profeta)...
2. **Nei salmi**... (specie Davide!)
3. **Nei profeti** (tutti!)
Così è scritto ...”!
! Parola di Gesù!

Lo stesso metodo infatti, che Saulo “ricalca”, come stiamo per vedere!

Pregando però ed ancora i nostri lettori di “**rileggere**” i cap 13 e 14 di Atti ed eventuali passi paralleli, specie nei quattro evangeli (Mtt – Mc – Lc e Gv e gli stessi Atti), prima appunto di leggere quanto stiamo per esaminare, per poi poter seguire (sempre i nostri lettori) ogni nostra possibile ed interessante considerazione.

Senza comunque ignorare (ci piace segnalare) la prima parte del versetto 4 (quattro) di At 13, egoisticamente, augurandoci che anche noi tutti, come appunto Saulo - Barnaba e quindi Giovanni Marco, che

“...avevano... con loro
come aiutante” (At 13,5),

desideriamo sentirne gli stessi loro effetti. Eccoli:

“Essi dunque...
mandati
dallo Spirito Santo...”!!!!

E perciò, anche e sempre noi, “**guidati**”, nella lettura, dal divino “**soffio**” dello Spirito di Dio?

Confortati perciò e finalmente confermati dal metodo – modello paolino e sempre “modellato” (o presentato?) dal numero 3 (tre)! Perché il “**3**” dice perfezione, in quanto conformato coll’Eterno ed Infinito... “**Dio Trino**”?

Vediamo allora questo “**terno**” che sicuramente ci farà “**vincere**” (!!!) ... scusate!, cioè farei ben capire il divino insegnamento che Saulo – Paolo ci sta offrendo!

E da **ora**, infatti, avremo sempre il nome “**Paolo**” (e non più Saulo), in quanto il nome greco-romano è stato forse scelto da Luca (al posto del nome ebraico Saulo), per essere più gradito ed accettato dai Gentili, ai quali “Paolo” dedicherà di più la Sua predicazione della Buona Novella del Regno di Dio???

Trasformando quel “**terno**” in 3 (tre) “**tempi**”, sempre divini, durante i quali si sono realizzati i programmi da Dio relativi alla nostra salvezza, **seguendo** appunto, colui che è alla nostra guida:

Dio Salva – Gesù e

perciò **ricalcando** il **discorso tipo** di Paolo, riferitoci da Luca in Atti 13, 1ss.

Pregando i nostri lettori, che già hanno letto At cap 13 e 14, di accompagnarci in questo interessante esame dei 3 (tre) tempi”, appunto, con tutte le relative logiche conseguenze:

1. Il **primo**, prettamente **profetico**.
2. Il **secondo**, è Gesù che lo realizza.
3. Il **terzo**, le logiche conseguenze dei disegni divini.

Perciò, un **divino perfetto quadrato** programma?

- 1) Il **primo tempo**: scorrendo infatti il testo (At 13,1ss), appunto “**balza**” subito ai nostri occhi, “dopo la lettura della legge e dei Profeti” (At 13,15) sulla quale legge Barnaba e Saulo erano stati invitati a riflettere, da parte dei capi della sinagoga di Antiochia di Pisidia, dicendo loro,

“Fratelli, se avete qualche parola
di esortazione ...” (v15)

“babra” appunto “la” “**frase**” di Saulo, che si era alzato per rispondere
appunto ai loro inviti. Eccola:

“Israeliti” (termine classico per richiamare i componenti
del popolo di Dio),

Voi che temete Dio, ascoltate”!

Che cosa?

“Il Dio di questo popolo di “Israele”,
scelse i nostri Padri...”!

Paolo, infatti, da bravo e fedele ebreo e parlando ai suoi “ex” fratelli Ebrei,
“snoda”, o meglio “scioglie” tutto il mondo profetico, dal primo profeta,
Mosé, appunto, per “sciogliere”, e perciò specialmente “scegliere” il meglio,
dicendoci, che Dio

“... suscitò come re Davide...,
uomo secondo il mio cuore (il cuore,
“centro” dell’essere umano) che seguirà
ogni mio volere... e **dalla cui**
discendenza...

secondo la promessa! (profetica!) Dio ha
suscitato ad Israele un Salvatore nella
persona di Gesù (Dio – Salva)...”,

“perché è Lui che salverà
Il suo popolo dai loro peccati”

(come l’angelo aveva spiegato a Giuseppe lo sposo di Maria Mtt 1,21).

Giungendo (sempre Saulo) a Giovanni Battista (ultimo dei profeti), il quale
dirà infatti...

At 13,25

“io non sono il Messia...”!

E, sempre Saulo, concludendo, rivolto agli ascoltatori della Sinagoga di
Antiochia di Pisidia:

“Fratelli miei...,
figli della discendenza di Abramo,

At 13,25ss

.... a **noi** (Saulo e Barnaba?!?)

è **stata** mandata la

parola di questa salvezza”!

Saulo, certamente “li ha toccati”, i suoi “ex” fratelli Ebrei e sempre e soltanto con le profezie del – “**Messia**” (ebraico)...

del – “**χρίστος** (greco)

dell’ – “unto” (italiano)!!!

“Cristo”, infatti, non è un nome o il nome del “Messia”, ma semplicemente un termine per dire l’ “**unto**”, cioè il “consacrato” e perciò l’ “incaricato” a portare la salvezza del “popolo”! Infatti l’ “**unzione**” era il segno esterno su di una persona, per qualsiasi tipo di incarico da parte di Dio, come il Sommo Sacerdote, il profeta e.... come lo fu addirittura **per** il grande re **Ciro**!:

Cosa?
Anzi, (secondo il mio Dio)
Ciro sarebbe
Un **χρίστος**???

{ “... Così parla il Signore
al **suo unto** – **messia** – **χρίστος**”!!!!
a **Ciro**
che io (Dio!) ho preso
per la destra”!!!!,

per **riportare** il popolo Ebraico a Gerusalemme già **deportato** in esilio in Babilonia del re Nabucodonossor. (Isaia 44,21-45ss)!!!

2) il “**secondo tempo**”: Dove Saulo “inquadra” in una perfetta maniera la Realtà della Risurrezione, “**unica**” per ora, del “Servo di Dio” (Gesù), mentre Davide, come tutti gli “Adams”, ha subito la corruzione, perché

“... si addormentò...

con i suoi padri e

fu sepolto nella città di Davide”,

in attesa della “finale” Risurrezione di tutti i viventi, appunto da Adamo in poi.

(1 Cor 15,1-45) Leggerlo attentamente!!

E, l’ap Saulo – Paolo, agli Ebrei della Sinagoga di Antiochia, è il testimone di tale realtà relativa al

Cioè? { “... servo di Dio in quanto...
 Tu sei mio figlio
 oggi ti ho generato....”,

e pertanto (sempre Dio, mantenendo le promesse fatte a Davide (Is 55,3).

Argomento, che certamente ha “colpito” gli Ebrei della Sinagoga (“Riunione”!) di Antiochia di Pisidia.

3) Il “**terzo tempo**”: Pertanto Saulo, sempre agli Ebrei, cerca di “**porre**” tutte le logiche et pragmatiche conseguenze dell’opera redentrice del Messia promesso, rendendoli perciò coscienti della realtà giustificatrice.

Infatti,

“furono pregati (Barnaba e Saulo)
 di parlare delle stesse cose
 il sabato seguente.
 E, sciolta la riunione
 (cioè la “sinagoga”!)

Molti giudei e proseliti pii...
 (cioè convinti et convertiti)
 li convincevano a
 “**perseverare**”
 nella Grazia di Dio...”!

Pur mettendoli in guardia e rassicurandoli della Risurrezione finale e perciò di guardarsi dal “**cadere**” in ciò che è detto dai profeti, come da noi già segnalato:

Citazione del profeta Abacuc 1,5	{	<i>“guardate, o disprezzatori, stupite e nascondetevi perché io compio un’opera, ai giorni vostri, un’opera che voi non credereste se qualcuno ve la raccontasse”!</i>
--	---	---

Eccoci, pertanto ed infatti alla “svolta”, relativamente alla missione di Saulo – Paolo? Dove i **Giudei** “crollano” e

I Gentili si innalzano?

At 13,45!

{ “I Giudei, infatti, vedendo le folle,
furono pieni di **invidia** e
bestemmiando contraddicevano
le cose dette da Saulo – Paolo”!

E pertanto, Paolo e Barnaba

Io { è Dio!!!
a Paolo }

“Ti ho come
“luce”....

At 13,47

Da
Is 49,1ss....!!!

E chi è mai costui?
O forse meglio,
“Chi sono costoro?

.....
.....
.....

Era



Ma,
Non



Ci
Così
Ci

come
Ebrei?)

Perché

“Dissero con franchezza:
necessario che
a voi (Giudei)
per primi si annunciasse
la Parola di Dio....

la respingete E
vi rendete degni della
vita eterna....

Ecco...

rivolgiamo ai Gentili.
infatti...

ha ordinato il Signore dicendo:
io ti ho posto
come luce dei popoli
(i Gentili e perciò non i Giudei

Ebrei?)
Perché tu porti la salvezza
fino all'estremità della terra
(Roma, quale capitale dei Gentili?)

Notate, amici lettori!

Nel discorso profetico di Paolo, in parte appena citato, l'apostolo non è forse “**coinvolto**” personalmente (!!!) dalla o nella profezia, appunto, con il

“**ci ha ordinato**”?

Perché, cari lettori, non andate a leggere tutti gli Atti di Luca (il nostro “regista”), almeno dal cap 9 e quindi proseguire dal cap 13 al cap 28, per rendervi conto che delle profezie del Messia sono state (in pratica) “**applicare**” al

Saulo di Tarso?

Quasi a richiamare (sempre in Saulo – Paolo) la classica figura dell’ “**Israele**” (Gn 32,25ss), quale “**discendente**” di Davide ed al quale l’angelo di Dio nella figura di Giacobbe (!!!) ha lottato, e si sente dire dallo stesso angelo (sempre a nome di Dio) che

Trovatemi.... un “servo” di Dio, più “servo” di Paolo! “Servo di Dio”, logicamente, per poter “servire”... il “prossimo”! e intorno al quale (“Israele”) si rivolge tutta la storia profetica del Messia???....	{	“Tu non devi più chiamarti Giacobbe (ebraico “akeb” – calcagno – Gn 25,24,26,27-36) “poiché la sua mano tenne il calcagno di Esaù, prima uscire dal seno di sua madre ecc...), ma Israele, perché hai lottato con Dio.. e avrai vittoria lottando con gli uomini? (sempre Gn 32,29...),
---	---	--

Infatti, gli Ebrei di Antiochia di Pisidia, “**colpiti**” dal discorso di Saulo – Paolo, “confermano” quanto appena ricordato!

Perché, allora, non andate, cari lettori, a leggere Is cap 42-49 e 52-53 e paralleli, per rendervi conto del forte legame profetico, “**quanto**” Saulo – Paolo (e Barnaba?) sta....

“annunciando nella
Montana Antiochia di Pisidia?

Non tralasciando comunque di rileggere la profezia appunto di quel “Servo” di Dio “**inclusa**” in Gal cap 1 e 2, specie con l’espressione di Paolo...

(sempre quale “servo” di Dio),
“ma Dio che mi aveva prescelto
fin dal seno di mia madre
mediante le Sue Grazie....
si compiacque
di rilevare in me
il **Figlio Suo**
perché lo **annunciassi**
tra gli stranieri”
(e perciò **non** Ebrei!)

Notando che l’ap Paolo ci tiene a precisare (sempre in Galati completando il suo dire),

Leggendo
comunque
tutto il
contesto
di Gal cap
1 e 2 ecc....

“**Allora** (? Per cui? Perciò? Ecc.???)
Io non mi consigliai....!!!!
con nessun uomo....
né... salii....
a Gerusalemme da
??? quelli ???
che erano stati apostoli
prima di **me....**
ma me ne andai...”
e solo dopo **3 (tre)** anni!!!!....
salii a Gerusalemme...
per **visitare** (???) Kefa... ecc..!

Perché, amici lettori (come già segnalato da noi!) **non** cercate di trovarmi (sembra dirci Paolo),

un “servo” di Dio
più “servo” di Paolo???

Inoltre, non lasciandovi mai “**sfuggire**” che il rimprovero di At 13,45ss è rivolto (guarda caso!) proprio a dei “**Giudei**” (!!!) di Antiochia di Pisidia, ai quali “**scocciava**” (scusate il verbo!) che Paolo rivolgesse una evangelizzazione universalistica e non solo **per** i Giudei (At 2,23 e 3,25!) e che invece la respingevano (vedi anche At 18,6 e 28,25-28).

Perché a Paolo questo privilegiato “peso” (la profezia di Isaia) e **mai** a Pietro ap? Senza voler criticare lo Spirito Santo!!!

Non sembra comunque che le profezie di Isaia, riservate al futuro Messia, Paolo le applichi (“ad litterann”!) a se stesso? E certamente..., non a Pietro!

In Paolo, **però**..., non c’è alcuna pretesa di “capo” o “sotto capo” (!), “vicario” e tanto meno la pretesa di “infallibilità”, e perciò di essere “riverito” e addirittura di “legiferare”..., su temi ed argomenti “dimenticati dallo Spirito Santo

nelle **Sue Sacre Scritture**!!!!

E perché, **invece**..., i **Gentili** “di Antiochia di Pisidia,

At 13,
46-48 e
contesti e
paralleli.

!

“... udite queste cose...
si rallegravano e glorificavano
la **Parola di Dio**...
(e “saltando” di gioia?)
e tutti quelli che erano
ordinati a vita eterna
cedettero”???

Perché “**toccati**”, non da tutti i privilegi appena ricordati (e riferiti a Pietro ap – e da chi autorizzati?)...

Ma solo e soltanto
dalla **grazia** di Dio!

Di fronte a questa realtà “paolina”, cioè relativa all’apostolo dei Gentili (cioè Paolo!), siamo ben felici di esortare....

| **ORA** |....

i nostri lettori di andare a rileggere attentamente tutto l’interessante primo viaggio missionario dell’ ap Paolo, l’andata ad Antiochia di Pisidia ed il ritorno ad Antiochia dalla Siria, facendo almeno... (per noi!)

“**una breve sosta**”
a Listra,

non tanto e solo per notare che Paolo e Barnaba hanno “rischiato” di essere innalzati a livello di “dei”, e chiamati

Barnaba Giove
e
Paolo Mercurio!!!

Ma soprattutto...,

“allora giunsero
da Antiochia di Pisidia e da Iconio
alcuni Giudei....,
i quali subbillarono le folle
anzi lapidarono Paolo e
lo trascinarono fuori della città,
“credendolo morto”...!!!

Ma più che “**vivo**”, ecco il Paolo (e Barnaba) partì per Derba...

“evangelizzando e...
facendo molti discepoli
(di Gesù!) e
se ne tornarono a Iconio e Listra
ed ad Antiochia...
fortificando gli animi dei discepoli...
fino a salpare per Antiochia
da dove erano partiti o
meglio erano stati
raccomandati
(e **vincitori**?)
alla Grazia di Dio....”!

E pertanto e sempre vincitori
in **LUI**?

Alla prossima!